

Stella Alpina, sabato l'addio di Basso al coro

Ultimo concerto a San Francesco del maestro, alla guida del gruppo vocale dal 1990. Sarà sostituito da Davide Furlan

TREVISO

Una serata tradizionale, quella del Concerto di Natale del Coro Stella Alpina di Treviso, pronta a tramutarsi anche in un'occasione speciale tra ricordi del passato, passaggi di testimone nel presente e buoni auspici per il futuro musicale. Sabato 17 dicembre (dalle 20.45, a ingresso libero), il Tempio Monumentale di San Francesco ospiterà la 53esima edizione del concerto natalizio di uno dei cori simbolo della città (nonché uno dei più longevi a livello nazionale con i suoi 73 anni di storia): musica e momenti di atmosfera natalizia si confonderanno per

immergere nel clima delle festività il pubblico presente e creeranno la cornice perfetta per abbracciare il maestro **Diego Basso**. Lo storico direttore del coro (dal 1990) guiderà per l'ultima volta i trenta elementi e amici della brigata canora facendo posto a Davide Furlan, organista che prenderà il suo posto.

«Due giorni fa mi sono ritrovato a provare con il Coro e probabilmente, per la prima volta, ho realizzato quanto tempo sia passato e che sono le mie ultime prove con loro. Trentadue anni sempre insieme, con una media di trenta concerti l'anno: ho iniziato che avevo 26 anni, e il Coro è

stato sempre uno dei miei punti di riferimento», ha sottolineato Basso durante la conferenza stampa di presentazione della serata. «Grazie al Coro Stella Alpina sono cresciuto e abbiamo vissuto delle esperienze fantastiche: dai primi posti nei concorsi ai viaggi internazionali, penso al Canada. Fino all'incontro indimenticabile con il Papa, alle esperienze televisive con Limiti e all'incrocio con Celentano, che usò le nostre versioni di Sanmatteo e Rifugio Bianco di De Marzi in un suo disco del 1994... La mia decisione è stata sofferta, ma il Coro ha bisogno di un direttore che sia sempre presente: la coralità è un lavoro costante e

io, attualmente, con altri impegni musicali, non riesco ad esserci. La cosa più bella», ha concluso Basso, «è sapere che l'esperienza non finirà qui, e che il coro potrà proseguire in modo meraviglioso grazie a Davide e alla passione di tutti i suoi componenti». Anche il sindaco Mario Conte (membro "in panchina" del coro dati gli impegni istituzionali), ha ricordato le tante belle esperienze vissute nella compagine. «Un ringraziamento a Diego da cittadino, sindaco e corista. Ho iniziato nel 1996 e ricordo ancora il momento in cui il maestro Basso mi ascoltò per la prima volta...». —

TOMMASO MIELE



Il coro Stella Alpina con in alto a destra il Maestro **Diego Basso**